

“Abbiamo ancora tempo?”, il nuovo gioco internazionale che racconta le migrazioni climatiche

“Abbiamo ancora tempo?”, l’innovativo gioco da tavolo sulle migrazioni climatiche è disponibile online. Il progetto è stato realizzato da **Cantieri Meticci** in collaborazione con **Fundacja Strefa Wolnoslowa** (Varsavia) nell’ambito del progetto **Crossworlds Game** finanziato dall’Unione Europea.

È accessibile in **italiano, inglese e polacco** ed è molto più che un gioco: è uno strumento artistico e partecipativo che unisce improvvisazione, movimento, danza e scrittura. Infatti tutti ai laboratori hanno trasformato le proprie esperienze personali in un dispositivo performativo collettivo, capace di stimolare empatia, ascolto e consapevolezza.

Per esempio a **Bologna**, il processo creativo ha coinvolto diversi spazi e realtà del territorio, tra cui Salus Space, Casa Gialla, Piazza Lambrakis, il Centro Civico Borgatti, la Casa di Quartiere Katia Bertasi, Associazione Sopra i Ponti, Auser e il Comitato del Villaggio Due Madonne. Sono state coinvolte persone di tutte le età, dai più piccoli agli anziani, con background culturali e sociali differenti, favorendo un ambiente di scambio aperto e partecipativo.

Il gioco è stato progettato per essere utilizzato in contesti educativi, sociali e culturali, come dispositivo capace di attivare processi di confronto e apprendimento condiviso su temi urgenti e contemporanei.

Arriverà anche la **versione cartacea**, protagonista di un laboratorio gratuito aperto a chiunque **martedì 23 giugno** dalle **9.30** presso la Piazzetta Maccaferri, all’interno della

rassegna del Lido 27A a Bologna. Durante l'incontro sarà possibile scoprire, provare e sperimentare in anteprima il gioco, in un momento partecipativo pensato per coinvolgere attivamente i presenti.

[Per scaricare il gioco >>](#)

“Costruire ecologie urbane”: la seconda edizione della Climate Justice University

A marzo prenderà vita la seconda edizione della **Climate Justice University**, organizzata dall'associazione Bologna for Climate Justice: uno spazio di interrogazione e di discussione su come i bisogni sociali possano diventare motore per affrontare la crisi climatica.

“Costruire ecologie urbane” sarà il titolo dell'edizione 2025, attraverso due sentieri tematici che si intrecciano tra loro:

SENTIERO BLU – il ciclo dell'acqua, ovvero delle alluvioni: quando piove, è in Appennino che piove tanto. O, quantomeno, di più. E quell'acqua scende i pendii, raggiunge le valli e si incanala in corsi d'acqua antropizzati che, in poco tempo, trascinano verso la pianura fango e detriti. È da quei crinali fragili che, goccia dopo goccia, rigagnolo dopo rigagnolo, torrente dopo torrente, si formano le ondate di piena che poi minacciano e devastano le città di pianura. *Dalla cima del Corno alle Scale al centro di Bologna, quali sono le relazioni urbane che attraversano questi territori rendendoli fragili? Su quali conoscenze e come si articolano nuove pratiche sociali e collettive di cura del territorio?*

SENTIERO VERDE – desigillare e forestare: sono le parole che parlano di un futuro dell'urbano che deve farsi terreno di contesa, se vogliamo continuare a immaginare lo spazio urbano come il territorio nel quale coltivare le nostre relazioni e le nostre passioni, e non come il luogo in cui soffrire le ondate di calore e subire le alluvioni. *Cosa significa ridare suolo all'urbano? Come si progettano e implementano pratiche di desigillazione e forestazione nell'urbano, e a partire da uno spazio? Come costruiamo rivendicazione politica a partire da queste pratiche?*

[Le iscrizioni sono aperte fino al 28 febbraio compilando questo link >>](#)

Per saperne di più:
www.bolognaforclimatejustice.it/climatejusticeuniversity-2025/

Il progetto Nature. Risposte al cambiamento climatico per città più sostenibili

Martedì 26 marzo, a partire dalle ore 17 in via Boldrini 14G a Bologna, verrà presentato il [progetto Nature](#) con vari eventi, tra cui la riflessione **“Risposte dal basso alle fragilità sociali e al cambiamento climatico nel territorio metropolitano di Bologna”** insieme ad alcune realtà di Bologna che sono attive nei campi di interesse del progetto (inserimento lavorativo, sostenibilità, agricoltura urbana..) perché possano raccontare la propria esperienza.

Sarà inaugurata anche la [mostra di fumetti](#) realizzata sempre all'interno del progetto: una raccolta di 15 fumetti ispirati

a persone reali che stanno sperimentando nuove professioni urbane all'insegna della sostenibilità (la mostra resterà visitabile fino a fine maggio).

Infine sarà inaugurato il nuovo spazio appena ristrutturato e che si chiamerà **Stazione Boldrini**.

[Segui l'evento su Facebook >>](#)

Presentazione pubblica della Climate Justice University

A marzo prenderà vita la **Climate Justice University** organizzata dall'associazione Bologna for Climate Justice: uno spazio di interrogazione e di discussione su come i bisogni sociali possano diventare motore per affrontare la crisi climatica, mentre la rivendicazione di una vita degna possa essere il percorso per sfidare le cause del riscaldamento globale.

Attraverso i workshop e i seminari, si propongono dei potenziali temi di discussione per cercare i nessi e i nodi per suggestionare una riflessione collettiva che vada oltre la nostra comune apprensione per la crisi climatica e le sue ingiustizie, e sappia delineare altri mondi possibili.

Lunedì 19 febbraio, alle ore 18.30 presso la sala Cenerini di Porta Pratello, verrà presentato il programma con l'intervento di Saveria Boulanger, Emanuele Leonardi, Paolo Savoia, Federico Fabiano e altre persone che fanno parte del Comitato Scientifico.

[Segui l'evento su Facebook >>](#)

Bologna Missione Clima: una chiamata all'azione per un futuro sostenibile

Nella cornice degli spazi di Bologna Attiva a DumBO, venerdì 27 ottobre si è tenuto un incontro pubblico di fondamentale importanza. Questo ha marcato l'avvio ufficiale della **Call to Action per l'adesione alla Bologna Missione Clima, rivolta non solo alle imprese, ma anche a enti, associazioni, il terzo settore e i cittadini organizzati del territorio bolognese.**

Questo evento rappresenta un tassello fondamentale nell'iniziativa intrapresa dalla città, selezionata un anno e mezzo fa tra le 100 città europee destinate a raggiungere la neutralità climatica entro il 2030.

Le organizzazioni pubbliche e private che vogliono aderire sono invitate a compilare il modulo disponibile su una [pagina dedicata](#), evidenziando azioni già realizzate, in corso di realizzazione o pianificate entro il 2030 che impattano direttamente o indirettamente sulle emissioni della città. Il termine ultimo per l'invio delle candidature è fissato per venerdì 1 dicembre.

Un'opportunità ancor più significativa si configura con l'inclusione delle azioni delle organizzazioni nel Climate City Contract, il patto che Bologna stipulerà la prossima primavera con la Commissione Europea.

In parallelo a questo entusiasmante sviluppo, il podcast "La città neutrale" di Chiara.eco, promosso dalla Fondazione Innovazione Urbana in collaborazione con formicablu, si sta rinnovando con una nuova stagione. La prima puntata offre un

resoconto dettagliato dei lavori in corso all'Assemblea cittadina per il clima di Bologna, un fondamentale strumento partecipativo per coinvolgere attivamente la cittadinanza nelle politiche climatiche della città. Gli ospiti, Anna Lisa Boni, assessora con delega alla Transizione ecologica e alla Missione Clima, e Carlotta Priviato, portavoce del gruppo dell'Assemblea, condividono i progressi compiuti e le raccomandazioni per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico.

Le prossime puntate del podcast "La città neutrale" usciranno regolarmente ogni venerdì fino a dicembre sul canale Spreaker della Fondazione Innovazione Urbana, offrendo ulteriori approfondimenti e aggiornamenti su questa missione.

La corte della giustizia climatica: un percorso di riflessione sulla transizione ecologica in Bolognina

In un mondo che affronta sfide sempre più pressanti legate al cambiamento climatico, la comunità di Corte 3, alla Bolognina, si prepara a iniziare un percorso di sensibilizzazione e azione focalizzato sulla giustizia climatica. Questo percorso, intitolato "La corte della giustizia climatica", si propone di esplorare e affrontare il complesso tema della transizione ecologica attraverso un'ottica di equità sociale.

Corte 3 è una comunità composta da 150 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, che si affacciano su una corte interna. In questo spazio abitano oltre 500 persone di 14 nazionalità

diverse, creando un ricco mosaico di culture e storie di vita, con famiglie migranti che convivono con anziani bolognesi. Negli ultimi mesi, Corte 3 è diventata un punto di riferimento per le relazioni sociali e la solidarietà, soprattutto quando, lo scorso maggio, centinaia di residenti si sono uniti per dare una mano nelle zone alluvionate della regione.

L'approccio a questa iniziativa è chiaro: affrontare la crisi climatica non significa solamente adottare misure come il miglioramento dell'efficienza energetica delle abitazioni o la transizione verso fonti di energia più sostenibili, ma significa anche affrontare le questioni sociali che sottendono al riscaldamento globale e che rendono questa crisi una delle manifestazioni più evidenti dell'ingiustizia sistemica presente nella società odierna.

Per raggiungere questo obiettivo, il percorso "La corte della giustizia climatica" si concentrerà su tematiche strettamente legate alla vita quotidiana dei residenti. Gli incontri, organizzati in collaborazione con PLAT – Piattaforma di Intervento Sociale e con il sostegno della Cooperativa èNostra, affronteranno quattro temi chiave: l'alimentazione, la mobilità, la povertà energetica e gli spazi di azione collettiva.

Ecco un elenco degli incontri previsti:

- **Venerdì 15 settembre, ore 18.30 – [“Mangiare bene è un diritto”](#)**: Questo incontro metterà a confronto i residenti con i produttori locali di Campi Aperti, esplorando l'importanza di un'alimentazione sana e sostenibile.
- **Venerdì 22 settembre, ore 18.30 – [“Sui crinali della giustizia climatica: ricerca e attivismo per la ricostruzione sociale”](#)**: Dopo le recenti inondazioni che hanno colpito l'Emilia-Romagna, i partecipanti avranno l'opportunità di discutere con ricercatori e

ricercatrici sul tema della giustizia climatica, partendo dall'Instant Book di Researchers for Climate Justice.

- **Giovedì 28 settembre, ore 18.30 – [“L'energia è un diritto”](#)**: In questo dibattito, si affronterà il tema dell'energia come un diritto fondamentale, con la partecipazione di esperti del settore.
- **Giovedì 19 ottobre, ore 18.30 – [“La mobilità sostenibile conviene”](#)**: Questo incontro esplorerà l'importanza della mobilità sostenibile e delle città più verdi, con la partecipazione di esperti del settore.

“Presi bene”, torna la rassegna estiva a Villa Celestina, confiscata alle mafie

Per il quarto anno consecutivo **Villa Celestina**, bene confiscato alla mafia, ospiterà **fino al 14 luglio** la rassegna estiva **Presi bene** organizzata da Libera Bologna. Tutti i giovedì e i venerdì il giardino di via Boccaccio 1 sarà teatro di eventi e iniziative volte a dare nuova vita all'immobile.

Dopo l'alluvione in Emilia Romagna, i temi al centro della rassegna di quest'anno saranno il cambiamento climatico, la giustizia ambientale, lo sfruttamento del suolo e le azioni concrete da intraprendere in futuro per non assistere più ad eventi che potevano essere prevedibili.

[Programma in continuo aggiornamento sulla pagina Facebook](#)

[dedicata >>](#)

Aperto il bando B0 it!, concorso internazionale di illustrazione. Tema di questa edizione il cambiamento climatico

Al via la terza edizione di B0 it!, il concorso internazionale di illustrazione rivolto a illustratori, grafici e artisti non professionisti, con un occhio di riguardo all'**inclusione di persone appartenenti a categorie protette**.

Con l'obiettivo di facilitare lo scambio tra artisti a livello internazionale, il concorso chiede agli artisti di ogni edizione di restituire una loro personale visione della città di Bologna in relazione al tema selezionato dal comitato promotore, che assume concretezza nella sagoma prescelta. Agli artisti partecipanti sarà richiesta una rappresentazione della sagoma poligonale delle mura di Bologna – detta “cresta o circla” – scelta perché ricorda la forma di una cella di alveare.

Il progetto punta a promuovere l'immagine di Bologna con un concorso utile a **valorizzare il territorio attraverso l'inclusività e la creatività**. Tema di questa edizione è il **cambiamento climatico e la neutralità carbonica**; non a caso, Bologna è inserita tra le 100 città in Europa selezionate per diventare carbon neutral entro il 2030.

La scadenza del bando è alle ore 23:59 (CEST) di lunedì 15 maggio 2023.

È possibile partecipare individualmente o in modo collettivo con opere inedite e originali da inoltrare attraverso il form dedicato nella sezione 'Partecipa' del sito <https://bo-it.org/>, dove è possibile reperire tutte le informazioni relative al concorso.

Entro giugno 2023 saranno selezionate trenta opere finaliste da una giuria composta da esperti nel campo dell'illustrazione e da rappresentanti delle istituzioni patrocinate, che saranno esposte in seguito in una mostra ufficiale nel centro della città di Bologna, con relativa pubblicazione del catalogo.

“Sette lezioni sulla transazione climatica”, la presentazione del libro di Andrea Tilche a Casalecchio di Reno

La transazione climatica: un processo tanto complesso quanto non pienamente compreso, seppur necessario.

È proprio questo il focus del libro di Andrea Tilche, [Sette lezioni sulla transizione climatica. Scienza, politica e visioni del mondo](#), pubblicato da Edizioni Dedalo, che verrà presentato il prossimo martedì 14 giugno alle ore 20.45 alla Casa della Pace “La Filanda”, in via Canonici Renani 8 a

Casalecchio di Reno (BO). Un evento che vedrà l'autore in dialogo con Marco Tamarri.

L'autore ha una lunga esperienza di biotecnologo ed ecologo, venti anni alla Commissione Europea come responsabile dei programmi di ricerca dei cambiamenti climatici e ora collaboratore del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, oltre ad aver rappresentato l'Unione Europea all'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (IPCC).

Andrea Tilche è la figura perfetta per parlare della complessità della transazione climatica da vari punti di vista: si passano al vaglio le misure per fronteggiarla, da quelle fiscali a quella tecnologiche, le loro conseguenze e la quantificazione dell'impatto sull'economia e sulla società.

Già dalla prefazione di Carlo Carraro che danno l'idea sulla tematica, **il libro di Tilche si presenta come un'ottima guida per far luce spiegando i motivi per i quali il cambiamento culturale sia necessario** per affrontare una sfida enorme come quella del cambiamento climatico.

Il volume sarà distribuito in sala durante l'evento e la serata sarà trasmessa in diretta Facebook [sulla pagina di Percorsi di pace](#).

Torna il “Bologna Peacebuilding Forum”

Si terrà il 3, 4 e 5 maggio la quarta edizione del **Bologna Peacebuilding Forum**, organizzato dall' [Agenzia per il Peacebuilding](#) (AP).

Quest'anno il Forum avrà come tema la prevenzione dei conflitti, che sta guadagnando un nuovo spazio e sempre più

valore nel settore del peacebuilding, arrivando a includere oggi tutte le dinamiche che riguardano le cause strutturali dei conflitti violenti, dalle diseguaglianze alle discriminazioni, dalle migrazioni al cambiamento climatico.

Il Forum si svilupperà in diversi momenti, in particolare con due eventi pubblici, aperti e gratuiti:

- martedì 3 maggio alle 15.30 presso la Sala Anziani di Palazzo d'Accursio si terrà la **presentazione del primo studio sull'Italia e il Peacebuilding**, con la Vice Ministra degli Esteri, Marina Sereni; Anna Lisa Boni, Assessora di Bologna; e Donata Garrisi, dell'Ufficio dell'Inviato Speciale ONU per i Grandi Laghi.
- mercoledì 4 maggio dalle 9.30 presso la sede di Bologna della Johns Hopkins University (SAIS Europe) si svolgerà una **giornata di conferenze sulla prevenzione dei conflitti**, con ospiti di rilievo internazionali come Bert Koenders, Inviato Speciale per la Fragilità della Banca Mondiale ed ex Ministro degli Esteri olandese, Roberta Dirosa, dell'European External Action Service, Hafsa Maalim, dell'Unione africana e Anastasia Fusco, dell'OSCE.

[Per informazioni e iscrizioni >>](#)

**Rassegna "AQUAE", una
giornata dedicata al tema**

Acqua bene comune

Sabato **26 marzo** nell'ambito della rassegna **AQUAE** si terrà presso la **Galleria ex Fornace Roncaglia** in via Roncaglio 11/12 una giornata dedicata al tema Acqua bene comune.

Dalle **9.30** alle **12.30** ci saranno due interventi sull'acquedotto, il primo dedicato a quello romano del Setta e il secondo a quello di Bologna. Dalle **16.30** alle **18.30** ci saranno diversi interventi legati al tema della gestione dell'acqua, del cambiamento climatico e del Forum italiano dei movimenti per l'Acqua.

Sarà presente **Daniele Ara**, Assessore comunale con delega anche a educazione ambientale, agricoltura, agroalimentare e reti idriche.

Per informazioni: info@bolognartecitta.it oppure 3336917884 o 3335067295.

Col Patrocinio



Artecittà per la Giornata Mondiale dell'Acqua



19 - 27 marzo 2022 Galleria ex Fornace Roncaglia e dintorni

ACQUA BENE COMUNE

Sabato 26 marzo 2022

**Galleria ex Fornace Roncaglia
via Roncaglio 11/12 Bologna**

9,30 – 12,30

L'antico acquedotto romano del Setta e la sua riattivazione di fine ottocento

Danilo Demaria, Gruppo Speleologico Bolognese

L'acquedotto di Bologna oggi *Michela Bergamini e Valentina Diano,*

Coordinamento Tecnico Acquedotto di HERA SpA

16.30 – 18.30

I cambiamenti climatici e il loro impatto sulla risorsa acqua *Fausto Tomei,*
Osservatorio Clima ARPAE Emilia-Romagna

Ruolo e funzioni della Bonifica Renana nella gestione delle acque di superficie
nell'ambito metropolitano bolognese *Alessandra Furlani, Consorzio Bonifica
Renana*

Nascita ed evoluzione del Forum italiano dei movimenti per l'Acqua *Andrea
Caselli, Comitato Acqua Bene Comune di Bologna*

Sarà presente Daniele Ara, Assessore Comune di Bologna

Ingresso libero con Green pass e mascherina ffp2

Per info: 3336917884 – 3335067295 - info@bolognartecitta.it

Progetto “Sosteniamoci!”: l’impegno di Auser regionale a favore della sostenibilità ambientale

[Auser Emilia Romagna](#) lancia un nuovo progetto, “Sosteniamoci!”, volto a promuovere i valori dello **sviluppo sostenibile** e a porre l’attenzione sul tema sempre più cruciale del **cambiamento climatico**.

Non c’è longevità senza sostenibilità

Il progetto “Sosteniamoci!” è strettamente collegato alla missione e al principale tema a cui Auser si dedica, quello della longevità. È infatti indubbio che la “speranza di vita” della Terra e delle specie che la abitano siano fortemente minacciate dal cambiamento climatico e che qualsiasi azione possa porre un freno a questo pericolo rappresenti un imperativo per preservare la longevità delle future generazioni e una migliore qualità della vita per tutti, a cominciare dai soggetti più fragili.

In cosa consiste il progetto

L’idea del progetto “Sosteniamoci!” nasce alla fine del 2019 e ha subito una battuta di arresto dovuta alla pandemia da Covid-19. Ciononostante Auser sta lavorando per attivarlo al più presto: in quest’ottica il progetto potrebbe tradursi in un Piano di lavoro (“graduale e flessibile”) suddiviso in 4 parti, in modo che tutti i territori possano trovare almeno un’azione da adottare nell’arco del 2022.

Buone prassi

Per agire concretamente e realizzare gli obiettivi del

progetto Auser ha predisposto alcune buone prassi da adottare in tutte le sedi territoriali. "Auser plastic free" propone di approvare la decisione formale di eliminare la plastica dalle iniziative Auser realizzate sul territorio; il progetto "AuserRRR": Riciclo, Riuso, Risparmio punta a fare dell'attività rivolta al Riciclo-Riuso-Risparmio un servizio strutturale di Auser; si incentiva inoltre l'adozione di criteri ambientali per il rinnovo del parco auto.

Attività trasversali

Per garantire il massimo successo del progetto verranno proposte delle attività trasversali, ovvero delle iniziative che non riguardano un singolo settore ma che coinvolgono Auser in generale. Ad esempio l'utilizzo di energia sostenibile o la realizzazione di collaborazioni con associazioni ambientaliste locali. Un'ulteriore priorità riguarda la formazione di volontari, proponendo un programma formativo di base applicabile in tutti i territori su temi quali l'urgenza della crisi climatica, l'impatto sulla salute (in particolare nella terza età), il potere di azione del singolo cittadino e il piano di lavoro ambientale di Auser.

Comunicazione e altre possibili attività

Infine, Auser intende realizzare una campagna di comunicazione che valorizzi il proprio ruolo in questo ambito, e in particolare l'azione svolta per la riduzione della propria impronta ecologica-emissioni in atmosfera, e il proprio impegno a favore della qualità della vita della terza età (e delle comunità) che include anche l'attenzione all'ambiente che le ospita. Ci sono tante altre possibili attività da realizzare, come la piantumazione di alberi e un servizio di individuazione di "luoghi freschi" per permettere agli anziani di trovare riparo dal caldo estivo.

“L’acqua che verrà”: un workshop sulla sostenibilità delle risorse idriche

Mercoledì 15 Dicembre alle 14.30 presso la **Sala Eventi del Competence Center BI-REX** in via P. Nanni Costa 20 si terrà il workshop *L’acqua che verrà*, incentrato sul tema emergente della sostenibilità delle risorse idriche in presenza di cambiamento climatico e contesto socio-economico in rapida evoluzione. In particolare si parlerà della **Regione Emilia Romagna**, caratterizzata da ricchezza di risorsa idrica e da gestione dell’acqua storicamente intensiva e lungimirante.

I relatori e le relatrici affronteranno diversi temi, come il rapporto tra il cambiamento climatico e le risorse idriche, lo stato delle acque sotterranee in Emilia-Romagna, Resilient Dashboard, la circolarità per il risparmio dell’acqua. L’evento sarà trasmesso anche in diretta streaming.

[Per partecipare, in presenza o online, è necessaria l’iscrizione >>](#)

[Qui il programma del workshop >>](#)

Dopo la COP26 di Glasgow: quali prospettive?

Giovedì 18 novembre alle 19.15 si terrà un incontro dal titolo *Dopo la COP26 di Glasgow: quali prospettive?* a Porta Pratello in via di Pietralata 58. L’obiettivo è quello di creare

un'occasione di riflessione e di confronto sui temi che si stanno discutendo in questi giorni al vertice di Glasgow e soprattutto sulle soluzioni che tuttora stentano ad essere messe in atto.

Parteciperanno all'incontro **Elena Gerebizza** di **Re:Common**, **Francesco Pavin** e **Andrea Coldy Berta** di **Rise Up for Climate Justice**, che in questi giorni si trovano proprio a Glasgow, che aiuteranno a tracciare un bilancio della Conferenza delle Parti e discutere delle prospettive future.

[Per maggiori informazioni >>](#)

Al via "U+//", il percorso di formazione e attivazione politica sulla giustizia ambientale

Libera Bologna, in collaborazione con il **Centro Interculturale Zonarelli** e il **Comune di Bologna**, lancia il progetto *U+// Percorso di formazione e attivazione politica sulla giustizia ambientale*. Il percorso si inserisce all'interno del progetto europeo *End Climate Change, Start a Climate of Change*.

Si tratta di un ciclo di **incontri di formazione e attivazione** per studiare e riflettere sui temi della giustizia ambientale e sulle conseguenze delle politiche ambientali e delle crisi climatiche. Gli incontri si terranno il **giovedì dalle 19 alle 20.30** alla **Tensostruttura del Parco della Montagnola**.

Il primo incontro si terrà giovedì **4 novembre** con **Elly**

Schlein, Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna. Giovedì 11 novembre si parlerà di **giudizio universale** con l'Associazione A Sud. Giovedì 18 novembre i temi dell'incontro saranno **agromafie e caporalato**. Nell'ultimo incontro di giovedì 2 dicembre si parlerà di **azionariato critico per l'ambiente**.

Per partecipare contattare organizzazione.bologna@libera.it.

LIBERA U+// PERCORSO DI FORMAZIONE E ATTIVAZIONE POLITICA SULLA
GIUSTIZIA AMBIENTALE

4 NOVEMBRE//
ELLY SCHLEIN
VICEPRES.
REGIONE EMILIA ROMAGNA

11 NOVEMBRE//
GIUDIZIO UNIVERSALE
ASSOCIAZIONE A SUD

18 NOVEMBRE//
AGROMAFIE E
CAPORALATO

2 DICEMBRE//
AZIONARIATO CRITICO
PER L'AMBIENTE
BANCA ETICA

DALLE 19 ALLE 20:30
@TENSOSTRUTTURA - PARCO DELLA MONTAGNOLA
ISCRIZIONI ORGANIZZAZIONE.BOLOGNA@LIBERA.IT



Co-funded by
the European Union